

CASTELFIORENTINO CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEL TECNICO ECONOMICO

Enriques, una conquista europea

UN VIAGGIO 'virtuale' ecosostenibile in tre città europee Salamanca, Bruges e Firenze. Un tuffo nel passato alla scoperta di personaggi ed eventi che fanno parte della storia spagnola, belga e italiana. E infine una video conferenza dove condividere conoscenze e stringere amicizie. Lo scambio culturale all'Enriques di Castelfiorentino si fa anche a distanza, utilizzando le potenzialità della Rete. Il progetto si chiama eTwinning e fa parte del programma europeo Erasmus+ che prevede lo sviluppo del concetto di cittadinanza europea con gemellaggi elettronici di scuole di diversi Paesi. Su una piattaforma comune si può lavorare su qualsiasi disciplina: ogni insegnante può proporre un'idea di lavoro e cercare collabo-

IL TEMA VINCENTE

Gli studenti hanno lavorato nella ricerca di radici storiche dei paesi del Mediterraneo

razioni. Da lì parte la collaborazione per la redazione del progetto vero e proprio, che deve essere approvato dalle rispettive Unità nazionali. Alla fine dell'anno scolastico, viene inviata la candidatura per partecipare al «Certificato di qualità nazionale». Se tutte le scuole partecipanti allo stesso progetto ricevono tale premio, arriva anche il «Certificato di qualità europeo». Ed è ciò che è accaduto agli studenti delle terze del Tecnico economico dell'Enriques, ai

quali è stato conferito l'importante riconoscimento ieri nell'auditorium della scuola. «L'argomento su cui abbiamo lavorato – spiega la professoressa Barbara Furiesi – è stato quello della ricerca di radici storiche che uniscono i paesi del Mediterraneo e non solo: 'A journey around the Mediterranean' ha visto la collaborazione tra le classi Tecnico economico della nostra scuola e quelle dell'IES Navarro Villoslada di Pamplona/Iruña in Spagna e l'Athénée Royal de Hannut in Belgio». Alla cerimonia erano presenti anche la professoressa Simona Bernabei referente pedagogica eTwinning per la Toscana e le docenti Laura Maffei e Sabrina Jacoponi, ambasciatrici eTwinning.

Irene Puccioni